

### Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune: SESTA GODANO

Provincia: LA SPEZIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento:

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala

Foglio	Numero tav.
Sestri Levante	232.1
Sestri Levante	232.2
Pontremoli	233.3
Pontremoli	233.4

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 6

SONDAGGI meccanici

DCPT – Penetrometria dinamica

DH – Down Hole

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera 3

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves

REMI - Refractor Microtremor

SEV – Sondaggi elettrici verticali

SPT – Standard penetration test

STESA SISMICA 3

TOMOGRAFIA ELETTRICA

**Osservazione di carattere generale:**

Dal punto di vista geologico il substrato roccioso che caratterizza l'area di studio è costituita principalmente da: Formazione di Tavarone, Argille e Calcari del Canetolo, Arenarie di Petrignacola, Arenarie del Gottero, Argilliti di Giaiette, Flysch di Ottone, Macigno e lenti gabbri associate a serpentiniti.

Buona parte del territorio è caratterizzata da roccia affiorante con acclività > di 15°; alcuni accumuli detritici sono localizzati nel settore occidentale dell'area di studio presso le località di Pian dei Durla e Groppo. Le coltri alluvionali più importanti si trovano in corrispondenza dei Torrenti Gottero, Durla e Mangia.

I fenomeni franosi interessano principalmente la parte settentrionale del Comune, ma si segnala nella parte meridionale la presenza di un'estesa area in frana che insiste sull'abitato di Mangia.

**Criticità :**

L'eseguità numerica delle indagini pervenute rende necessario l'inserimento di zone di approfondimento; particolare attenzione va rivolta al centro abitato di Sesta Godano, completamente scoperto da indagini e ubicato in coltre alluvionale, che potrebbe generare amplificazioni del moto sismico. Per quanto riguarda le frane in taluni casi è necessario definirne lo stato di attività, a causa della discrepanza tra rilevamento IFFI e la cartografia CARG.

**Note:**

Il numero delle indagini a disposizione risulta insufficiente, inoltre la loro distribuzione è fortemente disomogenea. Le penetrometrie dinamiche medio-leggere e le stese sismiche sono localizzate nei pressi dei centri abitati di Antessio e Chiusola.

**Fattore di qualità: 20%**